



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”, e successive modificazioni, e, in particolare, l’articolo 26 relativo al Dipartimento per lo sport;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale il dott. Andrea Abodi è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio, dott. Andrea Abodi, è stato conferito l’incarico per lo sport e i giovani;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, con il quale sono state conferite al Ministro senza portafoglio, dott. Andrea Abodi, le deleghe di funzioni in materia di sport e giovani, nonché in materia di anniversari di interesse nazionale;

VISTO il decreto del Ministro per lo sport e i giovani 20 novembre 2023, concernente l’organizzazione interna del Dipartimento per lo sport, istituito ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024, recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;

VISTO il decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, recante “*Misure urgenti per interventi nel territorio*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, e, in particolare, l’articolo 15, comma 1, che ha istituito sullo stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo “*Sport e Periferie*”;

VISTO, altresì, il comma 2 del sopra citato articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, che finalizza il predetto Fondo ai seguenti interventi: a) ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale; b) realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all’attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l’obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti; c) completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all’attività agonistica nazionale e internazionale; d) attività e interventi finalizzati alla presentazione e alla promozione della candidatura di Roma 2024;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”, e, in particolare, l'articolo 1, comma 362, che, al fine di attribuire natura strutturale al Fondo “*Sport e Periferie*” di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, autorizza la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018, assegnando tali risorse all'Ufficio per lo sport presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*” e, in particolare, l'articolo 1, comma 182, con il quale è stato previsto che le risorse del Fondo “*Sport e Periferie*”, di cui all'articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, sono trasferite su apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri e che con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione, sono individuati i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dal citato articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), facendo salve le procedure in corso;

VISTO il decreto del Ministro per lo sport e i giovani 20 marzo 2025 con il quale, nel rispetto delle citate finalità di cui all'articolo 15, comma 2, lettere b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, sono stati individuati i criteri e le modalità di ripartizione e gestione delle risorse disponibili per l'anno 2025 sul Fondo “*Sport e Periferie*” assegnate al Dipartimento per lo sport;

TENUTO CONTO che le risorse finanziarie disponibili per l'anno 2025 sul capitolo di bilancio 937 “*Fondo Sport e Periferie*” - CdR 17, assegnate al Dipartimento per lo Sport, ammontano ad euro € 121.949.971,70, ripartite secondo la tipologia di destinazione, gli strumenti e gli importi indicati nella tabella di cui all'articolo 2 del sopracitato decreto 20 marzo 2025;

CONSIDERATO che, come previsto dall'articolo 6 del sopra menzionato decreto 20 marzo 2025, rubricato “*Fondo per la realizzazione di interventi di particolare interesse*”, nell'ambito delle risorse disponibili è costituita una specifica riserva di fondi per un importo di euro 6.000.000,00, da destinarsi, con successivi decreti, alla realizzazione di interventi sull'impiantistica sportiva di particolare interesse sociale o di adeguamento e completamento di impianti sportivi rivolti all'attività agonistica o connessi ad eventi e competizioni di rilevanza nazionale ed internazionale, che siano supportati da una documentazione progettuale minima;

TENUTO CONTO del quadro conoscitivo del patrimonio impiantistico sportivo nazionale a disposizione con il progetto “*Censimento*”, il quale consente di individuare le aree nelle quali risulta maggiormente carente l'offerta di sport in relazione alla popolazione e agli spazi attualmente presenti e funzionanti;

PRESO ATTO che, sulla base dell'offerta degli impianti sportivi ad oggi disponibile su tutto il territorio nazionale, emerge la necessità di intervenire in modo diretto e specifico nei territori maggiormente sprovvisti di impianti sportivi o in cui gli impianti esistenti sono totalmente e/o parzialmente inutilizzabili;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);

VISTA l’istruttoria effettuata da Sport e salute S.p.A. in relazione a taluni interventi di rigenerazione di impianti sportivi ubicati in alcune Parrocchie di Roma e, in particolare, nella Parrocchia S. Maria Regina dei Martiri – Roma Dragona;

CONSIDERATO che, dalle risultanze dell’istruttoria conclusiva condotta da Sport e salute S.p.A. in merito alla rifunzionalizzazione dell’area sportiva parrocchiale della Parrocchia S. Maria Regina dei Martiri di Roma (quartiere di Dragona – Municipio X), acquisite agli atti del Dipartimento per lo sport con la nota prot. DPS-0003651-A-16/03/2026, è emerso, tra l’altro, che:

- dalla valutazione tecnica svolta in merito alla stima economica, il costo previsto dal proponente (1.991.000,00 €) appare sottostimato nel totale complessivo che risulta, invece, essere pari a circa € 3.150.000;
- considerata la complessità dell’intervento, si evidenzia la possibilità di procedere alla realizzazione delle opere mediante lotti funzionali, autonomi tra loro sia per fonti di finanziamento che per tempi di esecuzione;

RITENUTO opportuno procedere al finanziamento dei soli interventi progettuali di seguito elencati: 1) Riqualficazione degli spogliatoi esistenti di circa 210 mq; 2) Sistemazione delle aree esterne e della tribuna; 3) Riqualficazione dell’area esterna destinata a parcheggio; 4) Impianto di esercizio per le discipline adattate dei lanci; 5) Impianto polivalente coperto di circa 800 mq; 6) Spazio polivalente coperto ausiliario di circa 80 mq;

PRESO ATTO che, per effetto di tale selezione, comunicata a Sport e Salute S.p.A. con nota prot. DPS-6157-P del 12/05/2026, il quadro economico è stato riparametrato in complessivi 2.145.000,00 €, di cui 1.430.000,00 € per l’esecuzione dei lavori e 715.000,00 € per somme a disposizione, come risulta dall’istruttoria di Sport e Salute S.p.A. del 13.05.2026, acquisita agli atti del Dipartimento per lo Sport con prot. DPS-6246-A del 13/05/2026;

RITENUTO, pertanto, anche alla luce dell’istruttoria svolta da Sport e salute S.p.A., che l’intervento, oltre a rivestire un indiscusso interesse sportivo, appare di rilevante interesse sociale per la comunità del quartiere di Dragona; la struttura parrocchiale, infatti, rappresenta un presidio sociale e comunitario fondamentale, svolgendo un ruolo significativo anche quale luogo di aggregazione e promozione sociale in un contesto periferico segnato dalla carenza di servizi e attrezzature collettive;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LO SPORT E I GIOVANI

RITENUTO opportuno assegnare un contributo massimo di 2.145.000,00 €, iva inclusa, a valere sul “Fondo per la realizzazione di interventi sull’impiantistica sportiva di particolare interesse sociale o connessi ad eventi di rilevanza nazionale e internazionale” di cui all’articolo 6 del citato decreto del Ministro per lo sport e i giovani 20 marzo 2025, a favore della Parrocchia S. Maria Regina dei Martiri di Roma per la rifunzionalizzazione dell’area sportiva parrocchiale attraverso l’esecuzione dei seguenti interventi: 1) Riqualificazione degli spogliatoi esistenti di circa 210 mq; 2) Sistemazione delle aree esterne e della tribuna; 3) Riqualificazione dell’area esterna destinata a parcheggio; 4) Impianto di esercizio per le discipline adatte dei lanci; 5) Impianto polivalente coperto di circa 800 mq; 6) Spazio polivalente coperto ausiliario di circa 80 mq;

DECRETA

Art. 1

(Assegnazione del contributo a valere sul “Fondo per la realizzazione di interventi sull’impiantistica sportiva di particolare interesse sociale o connessi ad eventi di rilevanza nazionale e internazionale”)

1. Per le motivazioni esplicitate nelle premesse, è disposto l’utilizzo del Fondo previsto dall’articolo 6 del decreto del Ministro per lo sport e i giovani 20 marzo 2025, per l’assegnazione dell’importo massimo di 2.145.000,00 euro (duemilionicentoquarantacinquemila/00) iva inclusa, a favore della Parrocchia S. Maria Regina dei Martiri di Roma per la rifunzionalizzazione dell’area sportiva parrocchiale attraverso l’esecuzione dei seguenti interventi: 1) Riqualificazione degli spogliatoi esistenti di circa 210 mq; 2) Sistemazione delle aree esterne e della tribuna; 3) Riqualificazione dell’area esterna destinata a parcheggio; 4) Impianto di esercizio per le discipline adatte dei lanci; 5) Impianto polivalente coperto di circa 800 mq; 6) Spazio polivalente coperto ausiliario di circa 80 mq.

Art. 2

(Disposizioni finali)

1. Il Dipartimento per lo Sport procederà a stipulare apposito accordo, al fine di disciplinare le modalità e i criteri di erogazione del contributo, nonché le procedure di monitoraggio e di rendicontazione.

Il presente decreto, da pubblicare sul sito del Dipartimento per lo Sport, è trasmesso per gli adempimenti di competenza ai competenti Organi di controllo.

Andrea ABODI